



# *Università degli Studi di Messina*

## **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

**Seduta del 18.05.2013 (ore 10,00)**

\*\*\*\*\*

Sono presenti il Magnifico Rettore, Prof. Francesco Tomasello, Presidente; la Prof.ssa Rita De Pasquale, Pro Rettore vicario; i Proff. Giuseppe Carini, Ada Trovato, rappresentanti dei Professori di I fascia; il Prof. Nicola Aricò, rappresentante dei Professori di II fascia; i Proff. Stefano Irato, Rosa Santoro, rappresentanti dei Ricercatori; l'Avv. Giuseppe Merlino (fino alle ore 11,10), rappresentante della Provincia Regionale di Messina; l'Avv. Alessandro Anastasi, rappresentante del Comune di Messina; Sigg. Dario Agnello, Alberto Pentimalli, rappresentanti degli studenti; il Prof. Francesco De Domenico, Dirigente Generale dell'Ateneo, Segretario.

Assenti giustificati il Prof. Maurizio Lanfranchi, rappresentante dei Professori di II fascia; il Dott. Domenico Tromba, rappresentante della Provincia di Reggio Calabria; la Dott.ssa Margherita Sanfilippo, su delega del Direttore Regionale delle Entrate, per la sezione staccata di Messina, in rappresentanza del Governo.

Assenti il Sig. Domenico Carnevale ed il Dott. Simone Paratore, rappresentanti del personale tecnico amministrativo; il Sig. Danilo Merlo, rappresentante degli studenti.

E' presente il Dott. Domenico Santamaura, componente il Collegio dei Revisori dei Conti.

La seduta è valida ai sensi dell'art. 50 - comma 1 - dello Statuto di Autonomia dell'Università.

Sono, altresì, presenti la Sig.ra Elvira Santoro, Responsabile del Settore Segreteria Consiglio di Amministrazione e la Sig.ra D. Vinti, che coadiuvano il Direttore Generale nella verbalizzazione.

\*\*\*\*

### **ORDINE DEL GIORNO AGGIUNTIVO:**

**V - RICHIESTA PROF. VITA: MANTENIMENTO IN SERVIZIO  
RICERCATORE UNIVERSITARIO.**

	<i>Struttura / RPA</i>				<i>Visto</i>
Struttura proponente	Rettorato				
Struttura interessata esecuzione	Direzione Personale e AA.GG. Rettorato				
Altre strutture interessate					
Copertura finanziaria	Tit.	Cat.	Cap.	Es. Fin.	Competenza <input type="checkbox"/> Residui <input type="checkbox"/>

Il Rettore, preliminarmente, ricorda che, come determinazione consequenziale all'applicazione della Legge 102/2009, l'Ateneo si era fissato l'obiettivo di raggiungere, entro il 31.12.2010, un organico docente costituito da circa 1250 unità a tempo indeterminato, tenendo conto della necessità di rientrare sotto la soglia del 90% nel rapporto AF/FFO. La risoluzione del rapporto di lavoro riguardava solo i ricercatori, in quanto la norma non era applicabile ai magistrati, ai professori universitari e ai dirigenti medici responsabili di struttura complessa.

Gli Organi Collegiali, con delibere del 17 e 18.2.2010, avevano già fissato i requisiti per il mantenimento in servizio di ricercatori, assistenti ordinari e figure equiparate, nei limiti previsti dalla normativa vigente, così definiti:

1) Il soggetto destinatario del provvedimento è unico rappresentante del SSD nella Facoltà di afferenza;

ovvero

2) Il soggetto destinatario del provvedimento ha una produttività scientifica negli ultimi cinque anni nella media dei docenti dello stesso SSD dell'Ateneo o è coinvolto in PRIN; in quest'ultimo caso il mantenimento in servizio è fino alla conclusione dello stesso;

ovvero

3) Il soggetto destinatario del provvedimento è titolare nell'A.O.U. di metodiche o procedure clinico-diagnostico terapeutiche in atto non vicariabili, nonché, per altre

Facoltà, di procedure tecniche in atto non vicariabili; il ricercatore è responsabile nell'A.O.U. di Unità Operativa Semplice Dipartimentale (U.O.S.D.) o di Unità Operativa Semplice (U.O.S.).

I requisiti erano stati, pertanto, determinati in rapporto al contributo globalmente fornito da ciascun ricercatore interessato dal provvedimento e in rapporto all'interesse pubblico di mantenere tali apporti per le esigenze organizzative e funzionali dell'Ateneo, almeno fino a quando il ricercatore non avesse potuto sostituito per effetto del turn-over generazionale.

Con la medesima delibera del 17.2.2010 il Senato Accademico aveva deliberato che i Presidi, con i Direttori dei Dipartimenti Universitari e dei Dipartimenti ad Attività Integrata dell'A.O.U., oltre che dal Direttore Generale dell'A.O.U., avrebbero fatto pervenire, entro dieci giorni dal 17.2.2010, eventuali proposte documentate al costituito Gruppo di lavoro, composto dal Pro Rettore vicario e dai Proff. Giuseppe Pio Anastasi e Angela Mezzasalma, che sarebbero poi state valutate dagli Organi Collegiali.

Detto Gruppo di lavoro, ultimamente, si è riunito in data 20.10.2012 per l'esame dell'eventuale mantenimento in servizio (Legge 102/2009) dei Dott.ri Maria Grazia Arena, Alfonsa Pizzo e Annunziato Stelitano, che avevano raggiunto i 40 anni di contributi.

La Commissione, all'unanimità, aveva quindi proposto il mantenimento in servizio della Dott.ssa Alfonsa Pizzo, che ottemperava al criterio 2, in quanto aveva una produttività di 38,114 (produttività media SSD: 23,8247), e la risoluzione del rapporto di lavoro dei Dott.ri Arena e Stelitano, in quanto non rispondenti a nessuno dei criteri stabiliti.

Dopo quanto premesso, il Rettore comunica al Consiglio che la Dott.ssa Maria Grazia Arena ha contestato, con nota del 12.2.2013, prot. n. 9338 del 15.3.2013, la risoluzione del

rapporto di lavoro, ritenendo il provvedimento illegittimo, privo di giusta causa e di giustificato motivo, in quanto titolare di procedure clinico-diagnostiche terapeutiche in atto non vicariabili e, tutelata dall'Avv. Aurora Notarianni, si è riservata, in difetto, di impugnare detto provvedimento innanzi all'Autorità competente.

Con nota prot. n. 18909 del 29.3.2013, il responsabile della Direzione Personale e AA.GG., Dott. Gennuso, ha replicato all'Avv. Notarianni quanto di seguito si riporta:

*"In risposta alla richiesta in oggetto del 12/02/2013, si comunica che gli Organi Collegiali di Governo dell'Ateneo nelle sedute del 18 e 19 febbraio 2010, hanno stabilito i criteri per il mantenimento in servizio di ricercatori, assistenti ordinari e figure equiparate, nei limiti previsti dalla normativa vigente, così definiti:*

- 1) II soggetto destinatario del provvedimento è unico rappresentante del SSD nella Facoltà di afferenza;*
- 2) II soggetto destinatario del provvedimento ha una produttività scientifica negli ultimi 5 anni nella media dei docenti dello stesso SSD dell' Ateneo o è coinvolto in PRIN; in quest'ultimo caso il mantenimento in servizio e fino alla conclusione dello stesso;*
- 3) II soggetto destinatario del provvedimento, è titolare nell'A.O.U. di metodiche o procedure clinico diagnostiche terapeutiche in atto non vicariabili, nonché, per altre Facoltà, di procedure tecniche in atto non vicariabili; il ricercatore è responsabile nell'A.O.U. di Unità Operativa Semplice Dipartimentale (U.O.S.D.) o di un Unità Operativa Semplice (U.O.S.).*

*La Dott.ssa Maria Grazia ARENA:*

*non risulta possedere nessuno dei tre requisiti richiesti:*

- 1) Non è unico rappresentante dell'SSD nella Facoltà (oggi Dipartimento) di afferenza (17 appartenenti al SSD);*
- 2) La produttività scientifica della Dott.ssa ARENA, per gli*

anni 2007-2012, anche considerando le Pubblicazioni riportate nell'allegato 3 all'impugnativa in oggetto, non risultanti nel catalogo di Ateneo in data 20 settembre 2012 in quanto non riconosciute dal docente e quindi non validate dal Direttore del Dipartimento, e ben al di sotto della media del settore (dott.ssa ARENA: produttività Pesata 2 - media produttività pesata dell'SSD 51,138;

3) Su esplicita richiesta di questa Amministrazione il Commissario Straordinario, Dott. Giuseppe PECORARO, con nota prot. n. 0053354 dell'11/10/2012, ha specificato che la Dott.ssa Maria Grazia ARENA, non è titolare nell'A.O.U. "di Metodiche o procedure clinico - diagnostiche in atto non vicariabili, ne è responsabile di UOSD o OUOS". Ciò si evince anche dalla documentazione allegata all'impugnativa in oggetto, dalla quale risulta che la "Unità di valutazione Alzheimer" è costituita da due ambulatori coordinati ciascuno da un neurologo dedicato e, pertanto, le attività clinico - diagnostico - terapeutiche della Dott.ssa ARENA sono sicuramente vicariabili.

Pertanto, si conferma il collocamento a riposo, per Risoluzione del rapporto di lavoro, della Dott.ssa ARENA Maria Grazia, a far data dall'1° luglio 2013."

Per ultimo, riferisce il Rettore, il Prof. Giuseppe Vita, Direttore dell'U.O.C. di Neurologia e Malattie Neuromuscolari del Policlinico Universitario, ha trasmesso la certificazione, prot. n. 156 del 13.04.2013, quale ulteriore dichiarazione a corredo della proposta di mantenimento in servizio della Dott.ssa Arena, che di seguito si riporta integralmente:

"Si certifica che con D.A 02277/12 è stato conferito alla U.O.C. di Neurologia e Malattie Neuromuscolari il "Centro di Riferimento Regionale per la Prevenzione, Diagnosi e Cura delle Demenze" su proposta della Prof.ssa Maria Grazia Arena che in atto lo coordina unitamente alla Unità di Valutazione Alzheimer istituita con DM del 20/07/2000.

II Centro di Riferimento Regionale è una forma di assistenza qualificata per patologie di alta specialità e di rilevante interesse sociale e sanitario al fine di assicurare un'adeguata assistenza e recupero, come da decreto dell'Assessorato alla Sanità del 6 agosto 1999. Esso viene conferito in seguito a documentata specifica e qualificata attività pluriennale e deve garantire una sede idonea e personale sanitario con comprovata esperienza nel campo di riferimento. Ogni anno viene altresì sottoposto a revisione dell'attività svolta e programmatica e può essere soggetto a revoca del riconoscimento in caso di inosservanza dei compiti assegnati.

La Prof.ssa Maria Grazia Arena risponde ai dati requisiti, essendosi dedicata a queste malattie da 15 anni ed avendo acquisito ampia esperienza e competenza. Nonostante l'intensa attività che pone la Prof.ssa Maria Grazia Arena tra i primi dirigenti della U.O.C. in termini di produttività, la richiesta di assistenza è talmente elevata per una patologia come la Demenza in continuo e progressivo aumento che attualmente la lista di attesa per una visita è di tre mesi.

Ritengo pertanto fondamentale per il funzionamento del Centro il permanere in servizio della Prof.ssa Maria Grazia Arena, titolare di procedure clinico-diagnostiche terapeutiche in atto non vicariabili considerate la notevole competenza e la capacità organizzativa maturate anche in virtù della maggiore anzianità rispetto all'altro neurologo del Centro. Risulta quindi evidente come il Centro abbia bisogno della presenza di almeno due specialisti."

Al termine della superiore relazione, il Rettore dichiara di ritenere doveroso sottoporre quest'ultima dichiarazione resa dal Prof. Vita all'esame del Consiglio, in modo che lo stesso valuti la problematica ai fini dell'eventuale mantenimento in servizio della Dott.ssa Arena.

Si apre la discussione, a conclusione della quale, in virtù della ulteriore documentazione presentata,

**IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

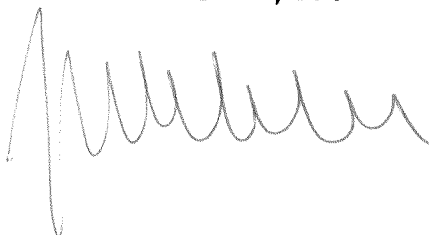
- UDITA la relazione del Rettore;
- VISTO l'art. 5 del D.L.97/2004, convertito nella L. 143/04;
- VISTA la Legge n. 1/2009;
- VISTA la Legge n. 102/2009;
- VISTA la nota ministeriale n. 160 del 4 settembre 2009;
- VISTE le precedenti delibere adottate in merito dagli Organi Collegiali dell'Ateneo;
- VISTE le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione relative alla "Programmazione del personale docente", rispettivamente del 17 e 18.2.2010;
- CONSIDERATI i requisiti individuati per il mantenimento in servizio dei ricercatori, assistenti ordinari e figure equiparate, nei limiti previsti dalla normativa vigente;
- VISTO il verbale - datato 20.10.2012 - e la tabella elaborata dal Gruppo di lavoro;
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 17.12.2012;
- VISTO il ricorso inoltrato dalla Dott.ssa Maria Grazia Arena, a firma congiunta dell'Avv. Aurora Notarianni, prot. n. 9338 del 15.02.2013;
- VISTA la nota del Dott. Gennuso, responsabile della Direzione Personale e AA.GG. prot. n. 18909 del 29.03.2013;
- PRESO ATTO della certificazione, prot. n. 156 del 13.04.2013, del Prof. Giuseppe Vita, Direttore dell'U.O.C. di Neurologia e Malattie Neuromuscolari del Policlinico "G. Martino" di Messina;

all'unanimità,

**DELIBERA**

di demandare al già costituito gruppo di lavoro la valutazione della problematica inerente la richiesta di mantenimento in servizio della Dott.ssa Maria Grazia Arena, alla luce della certificazione, sopra riportata, del Prof. Giuseppe Vita, Direttore dell'U.O.C. di Neurologia e Malattie Neuromuscolari del Policlinico "G. Martino" di Messina.

**La seduta si conclude alle ore 11,40.**

A handwritten signature in black ink, consisting of a series of connected, fluid strokes that form a cursive name, likely belonging to the official mentioned in the text above.